

I pensionati con Penati, l'Udc non si schiera

Pubblicato: Martedì 16 Giugno 2009

☒ Come è giusto che avvenga nei giorni che precedono un ballottaggio i **“medi e piccoli” rubano la scena** ai grandi. A Milano in questo momento gli **occhi** sono tutti **puntati sui 4 punti** percentuali totalizzati dai centristi di **Enrico Marcora, candidato dell'Udc**. E ancora di più lo sono sull'**Udc romano** in attesa di sapere se i grandi capi **Casini e Cesa** decideranno di impartire l'ordine di scuderia e far votare per l'uno o l'altro candidato: Penati o Podestà.

Per ora sembra che l'ordine impartito in vista del **21 e 22 giugno**, la data del ballottaggio, sia il “liberi tutti”. In realtà, come spesso avviene, non è da escludere che in un passaparola informale possano essere date delle indicazioni di voto all'interno del partito. Certo è che la **situazione** anche **per l'Udc non è affatto semplice**, perché se a Roma i leader propendono più per il candidato di centro-sinistra, non sono pochi quelli che, come **Luca Ruffino** coordinatore del partito in città, a Milano sostengono apertamente **Guido Podestà**.

L'incertezza del voto centrista non può che far piacere a Penati, che in questa competizione parte in salita con dieci punti di distacco accumulati al primo turno dal suo diretto concorrente.

Intanto però il Presidente uscente incassa il **sostegno dei pensionati** che hanno sostenuto **Elisabetta Fatuzzo** al primo turno promettendo un posto in giunta a un esponente del loro partito che vigilerà su un impegno che penati e pensionati si sono presi: sostegno alle famiglie che hanno un disabile o un anziano in casa di riposo grazie a un fondo provinciale di due milioni l'anno, e un assessorato ai problemi della terza età.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it